



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: france.neri@tiscali.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 99 del 02 maggio 2017 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 13 del 26 Aprile 2017

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario e delle tariffe della componente TARI (Raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani). Anno 2017.

A seguito del decreto del Prefetto di Frosinone prot. n. 0025697 del 28/09/2016 di nomina del Commissario Prefettizio per quanto concerne la funzione di Sindaco e Giunta Municipale, la seduta del Consiglio Comunale, regolarmente in carica, è presieduta dal Consigliere Anziano.

Il giorno Ventisei del mese di Aprile 2017, alle ore 10,35 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Luigi	CARLOMUSTO	Consigliere	SI	
2	William	BERGANTINO	Consigliere		SI
3	Massimo	CALDARONI	Consigliere		SI
4	Fabio	CAVALIERE	Consigliere	SI	
5	Mario	MANETTA	Consigliere		SI
6	Mario	DARINI	Consigliere		SI
7	Benedetto	MURRO	Consigliere	SI	
8	Mauro	DE SANTIS	Consigliere	SI	
9	Alessandro	D'AMENDOLA	Consigliere	SI	

Presiede il Consigliere Anziano, sig. Luigi CARLOMUSTO.

Verbalizza il ViceSegretario dell'Ente, dott. Francesco Neri, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale comparato con l'art. 38, comma 2, secondo periodo, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

A seguito del decreto del Prefetto di Frosinone prot. n. 0025697 del 28/09/2016 di nomina del Commissario Prefettizio per quanto concerne la funzione di Sindaco e Giunta Municipale, la seduta del Consiglio Comunale, regolarmente in carica, è presieduta dal Consigliere Anziano.

Il Presidente CARLOMUSTO Luigi, illustrando brevemente l'argomento annuncia il suo voto contrario alla proposta di deliberazione depositata in atti per le medesime motivazioni riportate nella precedente deliberazione n. 11, in data odierna (le delibere relative alle aliquote ed alle tariffe dei tributi e delle altre entrate comunali dovevano essere adottate entro il termine stabilito dalla legge statale, e precisamente, per l'anno 2017, entro il 31 marzo 2017).

Chiede e prende la parola il consigliere comunale MURRO Benedetto il quale dichiara che, per coerenza, il Gruppo Consiliare PROGETTO COMUNE PIGNATARO INTERAMNA voterà contro tutti i punti inerenti al bilancio 2017.

Tiene però a precisare che, in ogni caso, accertato il costo del servizio in 450.000,00 euro, tale dovrà essere la somma che dovranno pagare i cittadini, per l'anno 2017.

Informa che esiste una notevole soglia di evasione dal tributo che, a suo dire, si è determinato anche da passate gestioni politiche a dir poco sbagliate.

Nessuno più chiede di intervenire e, quindi, il Presidente invita il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito alla proposta di deliberazione depositati in atti sul punto all'Ordine del Giorno, indicato in oggetto, per alzata di mano.

La volontà del Consiglio Comunale si consolida come da dispositivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- UDITO quanto sopra;

- PREMESSO che il termine, per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e dei relativi allegati, è fissato al 31 Dicembre 2016, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.;

- DATO ATTO che l'art. 5, comma 11, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, ha prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio 2017, abrogando, altresì, il comma 454 dell'art. 1 della legge n. 232 del 11 dicembre 2016;

- VISTO l'articolo 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 (in fase di conversione), che ai commi dal 639 al 705 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 01 gennaio 2014;

- DATO ATTO che il comma 704, art. 1 della suddetta legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità anno 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

- TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della suddetta n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità anno 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);

- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

- **VISTI**, in particolare, i seguenti commi della citata legge n. 147 del 23/12/20013 (legge di stabilità anno 2014), la quale prevede all'unico art. 1:

- **comma 639:** è istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

- **comma 650:** la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

- **comma 651:** Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

- **comma 652:** Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

- **comma 682:** con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

- **comma 683:** Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi

della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

- comma 688: Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

- comma 689: Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

- VISTO, inoltre, l'articolo 1 della legge n. 208 del 28/12/2015, Legge di stabilità 2016, ed in particolare:

□ il comma 26, che stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2015;

- VISTA la legge di bilancio 2017, approvata definitivamente il 07/12/2016, all'art. 1, comma 42, che ha prorogato tale sospensione fino al 31/12/2017, confermando di fatto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali così come disposto dal comma 26 della legge 208/2015 per l'anno 2015;

- **PREMESSO** che il Comune di Pignataro Interamna:

- con deliberazione di C.C. nr. 19 del 20 giugno 1998 sono stati assimilati ai rifiuti urbani, rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività economiche;

- in esecuzione della deliberazione C.C. nr. 15 del 27 novembre 2013, ha avviato il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati secco/umido, secondo il sistema "porta a porta" ed altri servizi collegati, con modalità e termini, tutti stabiliti e previsti nel regolamento stesso;

- **ATTESO** che il nuovo tributo

• opera in sostituzione della Tariffa di igiene ambientale di cui al D. Lgs. n. 22/1997;

• assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);

• si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

• fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

- **TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC, approvato con propria deliberazione n. 02, adottata nella seduta del 29 aprile 2014, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del piano finanziario predisposto dall'ufficio finanziario;

- **DATO ATTO** che per l'anno 2017 trova applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. n. 158/99;

- **DATO ATTO**, inoltre, che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del citato D.P.R. n. 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali modificando le percentuali di riparto fra le utenze domestiche e non domestiche per una più equa distribuzione del costo di gestione:

- riparto dei costi al 31,45% per la parte fissa della tariffa e 68,55% della parte variabile,
- attribuzione alle utenze domestiche di un peso contributivo pari all'79,61% del gettito ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 20,39%.

- **TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

- **VISTO** l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

- **CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

- **TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

- **RITENUTO** approvare le tariffe ed esprimere parere favorevole al piano finanziario per l'anno 2017, come da prospetto qui allegato che forma parte integrante della presente, tenuto conto di quanto sopra esplicitato; Con propria deliberazione n. 02 del 29 aprile 2014, è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale – IMU, TASI, TARI);

- **VISTO** il Regolamento Comunale per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale IMU, TASI, TARI) approvato con delibera di C.C. n. 02 del 29/04/2014 e . e ss.mm.ii.;

- **CONSIDERATO** che con nota n. 5648 del 24/03/2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in risposta ad un quesito, ha precisato che la norma istitutiva della TARI attribuisce ai Comuni, nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina del tributo medesimo, la piena facoltà di stabilire le scadenze ed il numero delle rate del tributo, prevedendo la possibilità di riscuotere acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

- **VISTA** la delibera del Commissario Prefettizio con funzioni di Giunta Comunale n. 09 del 23/02/2017 avente ad oggetto: "IUC – Componente TARI. Determinazione TARI, scadenze e riscossione Anno 2017 e che stabilisce le seguenti rate:

- a) 31 Marzo 2017 (Acconto)
- b) 30 Giugno 2017 (Acconto)
- c) 30 Ottobre 2017 (Saldo/Conguaglio)

- **VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

- **TUTTO** ciò premesso e considerato;

- **RITENUTO** opportuno provvedere in merito, come da dispositivo;

- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti n. 04/2017 in data 23/03/2017, acclarato al prot. n. 1517 del 23/03/2017, agli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- **VISTI** i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Presenti n. 5 – votanti n. 5.

Con voti favorevoli NESSUNO , contrari nr. 5 (unanimità), resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Sulla scorta della votazione sopra riportata:

1) Di dare atto, per le motivazioni sopra esposte, che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di **NON APPROVARE** il piano finanziario della componente TARI, per l'anno 2017, predisposto dal competente ufficio comunale, come indicato nelle premesse;

3) di NON APPROVARE le tariffe componente TARI, per l'anno 2017, come risultanti dai prospetti predisposti dal competente ufficio comunale, come indicati nelle premesse.

**In prosieguo,
su richiesta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere;**

Presenti n. 5 – votanti n. 5.

Con nr. 5 voti favorevoli (unanimità), resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma, del D. Lgs 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario e delle tariffe della componente TARI (Raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani). Anno 2017.

Si attesta la regolarità del procedimento amministrativo svolto in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento **Dott.ssa Clara Coppola**
Clara Coppola

Il Responsabile del Procedimento sostituito **Maria Assunta Risi**
Maria Assunta Risi

In ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: **ATTO PREVISTO PER LEGGE - COME DA CONFORME PARERE DEL REVISORE DEI CONTI.**

Li, 18/04/2017. Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.) **Dott.ssa Gabriella Evangelista**
Gabriella Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, ___/___/____. Il Responsabile del Servizio I^ (Lavori Pubblici, ecc.) **Dott. Francesco Neri**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: **ATTO PREVISTO PER LEGGE - COME DA CONFORME PARERE DEL REVISORE DEI CONTI.**

Li, 18/04/2017. Il Responsabile del Servizio I^ (Segreteria – Affari generali, ecc.) **Dott. Francesco Neri**
Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, ___/___/____. Il Responsabile del Servizio III^ (Polizia amministrativa e locale, ecc.) **Cap. Antonio Evangelista**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, ___/___/____. Il Responsabile del Servizio IV^ (Tecnico-Urbanistico, ecc.) **Dott. Francesco Neri**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, ___/___/____. Il Responsabile del Servizio V^ (Manutentivo, ecc.) **Dott. Francesco Neri**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, ___/___/____. Il Responsabile del Servizio V^ (Igiene, Protezione Civile, Tutela Ambientale) **Cap. Antonio Evangelista**

UFFICIO: SEGRETERIA
Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale il 26 aprile 2017, con deliberazione nr. 13
Li, 02 / 05 / 2017.



Il Responsabile del servizio
Francesco Neri

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano/Presidente
F.to: Luigi Carlomusto

Il ViceSegretario Comunale
F.to: Dott. Francesco Neri

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, 1° comma, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **02 maggio 2017**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°), come riportato nel dispositivo;
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **02 maggio 2017**.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Francesco Neri

Copia conforme all'originale.
Pignataro Interamna, **02 maggio 2017**.

Il ViceSegretario Comunale
Dott. Francesco Neri

